



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 128 del 12/05/2023

OGGETTO: Riconversione/Trasformazione e Voltura definitiva per le attività sanitarie accreditate dalla società Centri Assistenziali Mons. Oliveti Srl di Cotronei (KR), in favore della società Correnti Srl, con sede legale in Roma (RM), Partita I.V.A. 14720641001, relativamente alle strutture sanitarie private denominate “Carusa”, con sede operativa in Contrada Chiusi, n. 4, Cotronei (KR), “Spirito Santo” con sede operativa in Corso Garibaldi, n. 275, Cotronei (KR) e “Santino Covelli” con sede operativa in via Cavour, n. 23, Cotronei (KR).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

PREMESSO CHE:

- la Società Centri Assistenziali Mons. Oliveti S.r.l., con sede legale nel comune di Cotronei (KR), gestisce le strutture sanitarie private:

- “Carusa”, accreditata, con DPGR n. 1/2011, per n. 60 p.l. di RD5 (Casa Protetta per Disabili) e autorizzata provvisoriamente alla riconversione/trasformazione dell’autorizzazione e accreditamento in n. 60 p.l. SPR1 (Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale) con DCA n. 63 del 03/05/2017;

- “Spirito Santo” accreditata con DPGR n. 1/2011, per n. 55 p.l. di RD5 (Casa Protetta per Disabili) e autorizzata provvisoriamente alla riconversione/trasformazione dell’autorizzazione e accreditamento in n. 30 p.l. di RD5 (Casa Protetta per Disabili) e in n. 10 p.l. SPR1(Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale), con DCA n. 64 del 03/05/2017;

-“Santino Covelli”, accreditata con DPGR n. 1/2011, per n. 42 p.l. di RD4 (Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili) e autorizzata provvisoriamente alla riconversione/trasformazione dell’autorizzazione e accreditamento in n. 40 p.l. di RD4 (Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili) con DCA n.62 del 03/05/2017;

CONSIDERATO CHE con D.C.A. n. 189 del 23 ottobre 2018, la società Centri Assistenziali Mons. Oliveti S.r.l., con sede legale nel comune di Cotronei (KR), gestore delle suindicate strutture è stata autorizzata provvisoriamente alla voltura dell’autorizzazione e accreditamento in favore della Società Correnti S.r.l., con sede legale nel Comune di Roma, in via Massaciuccoli, n. 12 e alla riconversione/trasformazione delle attività autorizzate e accreditate presso le strutture sanitarie private denominate: “Carusa”, con sede operativa in Contrada Chiusi, n. 4, Cotronei (KR), “Spirito Santo” con sede operativa in Corso Garibaldi, n. 275, Cotronei (KR) e “Santino Covelli” con sede operativa in via Cavour, n. 23, Cotronei (KR), sulla scorta della disciplina vigente *ratione temporis*, recata dal DCA n. 68/2018, il quale prevedeva per l’espletamento di determinate procedure, nelle more dell’attivazione dell’OTA e delle competenti Commissioni delle Aziende Sanitarie Provinciali, il rilascio dei decreti provvisori su autocertificazione del possesso dei requisiti di legge;

PRESO ATTO CHE il competente settore del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari, con nota prot. n. 15590 del 13/01/2023, ha avviato la procedura per la verifica da parte dell’Organismo Tecnicamente Accreditante dei requisiti per la riconversione/trasformazione e la voltura definitiva per come previsto dalla Legge n. 24/2008, dal DCA n. 81/2016 e dal DCA n. 95/2019;

VISTO il DCA n. 62 del 26 maggio 2022 che, nel modificare e integrare il D.D.G. n. 11195 del 17/09/2019, ha disposto che “il verbale di verifica finale dell’OTA sia trasmesso, dal Coordinatore dell’Organismo stesso, alla Direzione Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari e al settore competente in materia di autorizzazioni e accreditamenti, che provvederà alla predisposizione del provvedimento conclusivo di accreditamento/diniego sulla scorta del parere espresso dall’OTA stesso”;

CONSIDERATO che, in ossequio a quanto previsto nel DCA n. 62/2022, con pec del 15/03/2023, prot. n. 121939 di pari data, pervenuta al settore competente, l’Ufficio Coordinamento dell’OTA ha trasmesso i verbali di verifica finale dell’Organismo Tecnicamente Accreditante, datati 15/02/2023, relativi alle strutture sanitarie private in questione, esprimendo parere favorevole sul possesso dei requisiti per la voltura definitiva dalla Società Centri Assistenziali Mons. Oliveti S.r.l. con sede legale nel comune di Cotronei (KR), alla Società Correnti S.r.l., con sede legale nel comune di Roma (RM), via Massaciuccoli, n. 12, e per la riconversione/trasformazione delle attività accreditate presso le strutture sanitarie private denominate: “Carusa”, con sede operativa in Contrada Chiusi, n. 4, Cotronei (KR), “Spirito Santo” con sede operativa in Corso Garibaldi, n. 275, Cotronei (KR) e “Santino Covelli” con sede operativa in via Cavour, n. 23, Cotronei (KR), come di seguito riportata:

“Carusa”: n. 60 p.l. SPR1 (Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale);
“Spirito Santo”: n. 30 p.l. di RD5 (Casa Protetta per Disabili), n. 10 p.l. SPR1 (Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale) e “Santino Covelli”: n. 40 p.l. di RD4 (Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili);

RILEVATO CHE, per quanto sopra, ricorrono le condizioni per l’accoglimento dell’istanza di Voltura e Riconversione/Trasformazione definitive;

ACQUISITA la documentazione prevista dall’art. 13 del regolamento Attuativo della l.r. n. 24/2008 approvato con DCA n. 81/2016, relativa alla voltura dell’autorizzazione e/o accreditamento, inviata con pec prot. n. 571653 del 23 dicembre 2022;

PRECISATO CHE:

-l’accreditamento è concesso, in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell’attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza, ai sensi dell’art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. 502/92, modificato dalla legge n. 118/2022;

-le strutture sanitarie e socio-sanitarie devono trasmettere con periodicità stabilita dalle norme aziendali, regionali o ministeriali, le informazioni in formato elettronico secondo le specifiche tecniche ed i tracciati record esistenti nelle normative regionali o ministeriali. Il semplice ritardo o la mancata trasmissione

delle informazioni comporta la sospensione immediata dell'accreditamento sanitario per le strutture private.

-il rappresentante legale è tenuto a comunicare in via telematica entro il 31 gennaio di ogni anno al Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari ed all'A.S.P. territorialmente competente le tipologie di contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale operante presso le strutture medesime, il piano annuale di riqualificazione del personale, accompagnato da un elenco completo, con i relativi titoli, di tutto il personale operante presso la struttura, nonché una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la permanenza del possesso dei requisiti necessari ai fini dell'autorizzazione, ai sensi degli artt. 4 e 14 della l.r. 24/2008. La mancata comunicazione di quanto previsto, nei termini stabiliti, comporta l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

-l'accreditamento non determina automaticamente il diritto del privato ad accedere alla fase contrattuale e può essere soggetto a revisione in relazione al mutarsi delle condizioni che ne hanno originato l'adozione, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente che integrano le ipotesi di sospensione, decadenza e/o revoca, e dunque, il presente provvedimento non comporta l'obbligo per le aziende e gli enti del servizio sanitario di procedere alla stipula degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs. 502/92, per come modificato dalla Legge n. 118/2022 e che l'Azienda Sanitaria competente, prima della sottoscrizione di tali accordi, deve tenere conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta;

-l'accreditamento non determina automaticamente il diritto del privato ad accedere alla fase contrattuale -è obbligo dell'Azienda Sanitaria competente per territorio procedere a verifica del volume e dell'appropriatezza delle attività, della qualità dei risultati, nonché del mantenimento dei requisiti ed evidenziare eventuali difformità agli uffici regionali competenti, che in caso di mancata corrispondenza di uno qualsiasi dei requisiti previsti, procederanno all'avvio dell'iter per la sospensione dell'accreditamento;

-ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 dalla Legge Regionale 24/2008 e dal DCA 81/2016, l'accreditamento, anche definitivo, è soggetto a rinnovo ogni tre anni dalla data del relativo provvedimento, sulla base di apposita istanza che il Rappresentante legale della struttura interessata deve presentare almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'accreditamento all'Azienda Sanitaria competente;

- che, ai sensi del comma 2, dell'art. 8-quater del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del S.S.R a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 – quinquies, per come modificato dall'art. 15 della Legge n. 118/2022;

DISPOSTO CHE

- l'A.S.P. di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'eventuale accordo contrattuale e, successivamente, con cadenza annuale l'insussistenza di cause di incompatibilità in capo alla struttura accreditata;
- in caso di accertate situazioni di incompatibilità originarie e/o sopravvenute, l'ASP adotterà i provvedimenti di autotutela o sanzionatori, ai sensi della Legge 241/90 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

STABILITO che, per il rinnovo dell'accreditamento, deve essere seguita una procedura analoga a quella per il rilascio: ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, della L.R..24/2008 il rappresentante legale della struttura interessata deve presentare almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'accreditamento apposita istanza di rinnovo all'A.S.P. competente, utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Calabria, indicando le eventuali modifiche sopraggiunte o che si intende richiedere. Ai fini del rinnovo dell'accreditamento si terrà conto dell'evoluzione delle tecnologie, delle pratiche sanitarie e della normativa eventualmente intervenuta.

DATO ATTO che ogni modifica e variazione dei presupposti su cui si fonda il presente provvedimento nonché ogni violazione delle prescrizioni del presente decreto, comporterà l'avvio della procedura di sospensione dell'accreditamento e /o di revoca dello stesso;

VISTI:

- l'art. 8-quater del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i “accreditoamento istituzionale”;
 - la Legge Regionale 10/04/1995, n. 11 concernente “disciplina delle tasse sulle concessioni regionali”
 - la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recate “norme in materia di autorizzazione, accreditoamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private “;
 - il regolamento regionale attuativo della legge regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
 - il D.C.A. n. 95/2019 recante “Costituzione Organismo tecnicamente accreditoante (O.T.A) ai sensi dell'intesa Stato - Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 321CSR) – revoca D.C.A. n. 70/2017;
 - il D.D.G n..11195/2019 recante “ Manuale Operativo dell'Organismo Tecnicamente Accreditoante ai sensi dell'intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) Approvazione”;
 - il DCA n.62 del 26/05/2022 recante “Modifica e integrazione DDG n. 11195 del 17/09/2019 avente ad oggetto “Manuale Operativo dell'OTA ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR)- Approvazione;
 - la legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilita regionale 2023;
 - la legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
 - la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
 - la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
 - la legge regionale 24/02/2023, n.8, art. 12 “Tariffe per l'autorizzazione e l'accreditoamento nel Servizio sanitario regionale”;
 - il DDG n. 3729 del 15/03/2023 avente ad oggetto: L.R. n. 8/2023, art. 12 (Tariffe per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditoamento nel Servizio sanitario regionale). Adempimenti;
- VISTA** la legge n. 118 del 5 agosto 2022 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”, che all'art. 15 ha modificato il comma 7 dell'art. 8-quater del D. Lgs. n. 502/92;

VISTI ALTRESI':

- la certificazione antimafia ai sensi dell'art.88 co.4-bis e art. 89 D.Lgs.159/2011, PR_RMUTG_Ingresso_0155163_20230419 relativa alla Societa in esame, dalla quale si attesta, ai sensi della vigente normativa antimafia, che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del legale rappresentante della societa in questione e del socio, depositati negli atti del competente settore, dai quali non risultano cause ostative al rilascio della voltura dell'autorizzazione all'esercizio;
- le ricevute di pagamento effettuato in data 20/03/2023, acquisita al prot. n. 129666 del 20/03/2023, dell'importo totale di Euro 7522,51 (di cui 4.054,39 per la struttura “Carusa”, € 1734,06 per la struttura “Santino Covelli” ed € 1734,06 per la struttura “Spirito Santo”) quali tasse di concessione regionale per la voltura e riconversione dell'autorizzazione all'esercizio delle suddette strutture sanitarie, depositata in atti;

CONSIDERATO che l'importo di Euro 7522,51 versato a titolo di tassa di concessione regionale per la voltura e riconversione dell'autorizzazione all'esercizio delle suddette strutture sanitarie, sarA accertato con successivo atto del settore n. 5 “Gestione altri tributi” del Dipartimento Economie e Finanze;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 196695 del 02/05/2023; Tutto ciA premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DE CRE T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI PRECISARE CHE:

- con D.C.A. n. 189 del 23 ottobre 2018, la societa Centri Assistenziali Mons. Oliveti S.r.l., con sede legale nel comune di Cotronei (KR), gestore delle strutture “Carusa”, “Spirito Santo” e “Santino

Covelli”, con sede operativa a Cotronei, è stata autorizzata provvisoriamente alla voltura dell’autorizzazione e accreditamento in favore della Società Correnti S.r.l., con sede legale nel Comune di Roma, in via Massaciuccoli, n. 12 e alla riconversione/trasformazione delle attività autorizzate e accreditate presso le strutture sanitarie private denominate: “Carusa”, con sede operativa in Contrada Chiusi, n. 4, Cotronei (KR), “Spirito Santo” con sede operativa in Corso Garibaldi, n. 275, Cotronei (KR) e “Santino Covelli” con sede operativa in via Cavour, n. 23, Cotronei (KR), sulla scorta della disciplina vigente *ratione temporis*, recata dal DCA n. 68/2018, il quale prevedeva per l’espletamento di determinate procedure, nelle more dell’attivazione dell’OTA e delle competenti Commissioni delle Aziende Sanitarie Provinciali, il rilascio dei decreti provvisori su autocertificazione del possesso dei requisiti di legge;

-con DDG n. 1315 del 31/01/2023 è stata volturata definitivamente l’autorizzazione all’esercizio, dalla Società “Centri Assistenziali Mons. Oliveti S.r.l.” in favore della Società “Correnti S.r.l.”, con sede legale nel comune di Roma, alla via Massaciuccoli, n. 12, per la gestione delle strutture sanitarie private denominate: “Carusa”, “Santino Covelli” e “Spirito Santo” con sedi operative nel comune di Cotronei ed è stata autorizzata la trasformazione/riconversione definitiva delle sottoindicate strutture sanitarie private ai fini dell’erogazione delle seguenti prestazioni: “Carusa”: n. 60 p.l. SPR1 (Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale) ; “Spirito Santo”:n. 30 p.l. di RD5 (Casa Protetta per Disabili) e n. 10 p.l. SPR1(Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale); “Santino Covelli”: n. 40 p.l. di RD4 (Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili);

DI PRENDERE ATTO dei verbali di verifica finale, datati 15/02/2023, acquisiti dal competente settore in data 15/03/2023 con prot. n. 121939, nei quali l’Organismo Tecnicamente Accreditante esprime parere favorevole sul possesso dei requisiti per la voltura definitiva dalla Società Centri Assistenziali Mons. Oliveti S.r.l. con sede legale nel comune di Cotronei (KR) in favore della Società Correnti S.r.l., con sede legale nel comune di Roma (RM), alla via Massaciuccoli, n. 12, e per la riconversione/trasformazione delle attività accreditate dalle strutture sanitarie private denominate: “Carusa”, con sede operativa in Contrada Chiusi, n. 4, Cotronei (KR), “Spirito Santo” con sede operativa in Corso Garibaldi, n. 275, Cotronei (KR) e “Santino Covelli” con sede operativa in via Cavour, n. 23, Cotronei (KR), come di seguito riportata:

“Carusa”: n. 60 p.l. SPR1 (Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale);
“Spirito Santo”:n. 30 p.l. di RD5 (Casa Protetta per Disabili), n. 10 p.l. SPR1(Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale) e“Santino Covelli”: n. 40 p.l. di RD4 (Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili);

DI VOLTURARE definitivamente l’accreditamento istituzionale, dalla Società “Centri Assistenziali Mons. Oliveti S.r.l.” con sede legale nel comune di Cotronei (KR) in favore della Società “Correnti S.r.l.”, con sede legale nel comune di Roma (RM), alla via Massaciuccoli, n. 12, per le attività autorizzate e accreditate presso le strutture sanitarie private denominate: “Carusa”, con sede operativa in Contrada Chiusi, n. 4, Cotronei (KR), “Spirito Santo” con sede operativa in Corso Garibaldi, n. 275, Cotronei (KR) e “Santino Covelli” con sede operativa in via Cavour, n. 23, Cotronei (KR);

DI CONFERMARE definitivamente la riconversione/trasformazione delle strutture sanitarie private “Carusa”, con sede operativa in Contrada Chiusi, n. 4, Cotronei (KR), “Spirito Santo” con sede operativa in Corso Garibaldi, n. 275, Cotronei (KR) e “Santino Covelli” con sede operativa in via Cavour, n. 23, Cotronei (KR), come di seguito riportata:

“Carusa”: n. 60 p.l. SPR1 (Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale);
“Spirito Santo”:n. 30 p.l. di RD5 (Casa Protetta per Disabili) e n. 10 p.l. SPR1(Residenza psichiatrica ad alto trattamento ed elevata intensità assistenziale);
“Santino Covelli”: n. 40 p.l. di RD4 (Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili);

DI PRECISARE CHE

-l’accreditamento è concesso, in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell’attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza, ai sensi dell’art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. 502/92, modificato dalla legge n. 118/2022;

-le strutture sanitarie e socio-sanitarie devono trasmettere con periodicità stabilita dalle norme aziendali, regionali o ministeriali, le informazioni in formato elettronico secondo le specifiche tecniche ed i tracciati record esistenti nelle normative regionali o ministeriali. Il semplice ritardo o la mancata

trasmissione delle informazioni comporta la sospensione immediata dell'accreditamento sanitario per le strutture private.

-il rappresentante legale è tenuto a comunicare in via telematica entro il 31 gennaio di ogni anno al Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari ed all'A.S.P. territorialmente competente le tipologie di contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale operante presso le strutture medesime, il piano annuale di riqualificazione del personale, accompagnato da un elenco completo, con i relativi titoli, di tutto il personale operante presso la struttura, nonché una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la permanenza del possesso dei requisiti necessari ai fini dell'autorizzazione, ai sensi degli artt. 4 e 14 della l.r. 24/2008. La mancata comunicazione di quanto previsto, nei termini stabiliti, comporta l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

-l'accreditamento non determina automaticamente il diritto del privato ad accedere alla fase contrattuale e può essere soggetto a revisione in relazione al mutarsi delle condizioni che ne hanno originato l'adozione, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente che integrano le ipotesi di sospensione, decadenza e/o revoca, e dunque, il presente provvedimento non comporta l'obbligo per le aziende e gli enti del servizio sanitario di procedere alla stipula degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies del D. Lgs. 502/92, per come modificato dalla Legge n. 118/2022 e che l'Azienda Sanitaria competente, prima della sottoscrizione di tali accordi, deve tenere conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta;

-è obbligo dell'Azienda Sanitaria competente per territorio procedere a verifica del volume e dell'appropriatezza delle attività, della qualità dei risultati, nonché del mantenimento dei requisiti ed evidenziare eventuali difformità agli uffici regionali competenti, che in caso di mancata corrispondenza di uno qualsiasi dei requisiti previsti, procederanno all'avvio dell'iter per la sospensione dell'accreditamento;

-ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 dalla Legge Regionale 24/2008 e dal DCA 81/2016, l'accreditamento, anche definitivo, è soggetto a rinnovo ogni tre anni dalla data del relativo provvedimento, sulla base di apposita istanza che il Rappresentante legale della struttura interessata deve presentare almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'accreditamento all'Azienda Sanitaria competente;

- che, ai sensi del comma 2, dell'art. 8-quater del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i, la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del S.S.R a corrispondere la renumerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 – quinquies, per come modificato dall'art. 15 della Legge n. 118/2022;

DI DISPORRE CHE

- l'A.S.P. di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'eventuale accordo contrattuale e, successivamente, con cadenza annuale l'insussistenza di cause di incompatibilità in capo alla struttura accreditata;

- in caso di accertate situazioni di incompatibilità originarie e/o sopravvenute l'ASP adotterà i provvedimenti di autotutela o sanzionatori, ai sensi della Legge 241/90 e della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DI STABILIRE che, per il rinnovo dell'accreditamento, deve essere seguita una procedura analoga a quella per il rilascio: ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, della L.R.24/2008, il rappresentante legale della struttura interessata deve presentare almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'accreditamento apposita istanza di rinnovo all'A.S.P. competente, utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Calabria, indicando le eventuali modifiche sopraggiunte o che si intende richiedere. Ai fini del rinnovo dell'accreditamento si terrà conto dell'evoluzione delle tecnologie, delle pratiche sanitarie e della normativa eventualmente intervenuta.

DI DARE ATTO che ogni modifica e variazione dei presupposti su cui si fonda il presente provvedimento nonché ogni violazione delle prescrizioni del presente decreto, comporterà l'avvio della procedura di sospensione dell'accreditamento e /o di revoca dello stesso;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai soggetti interessati a cura del Settore n.2 del Dipartimento Tutela della Salute, Servizi Sociali e Socio Sanitari, nonché a:

- Settore Gestione Entrate e Mutui;
 - Settore “Gestione Altri Tributi” del Dipartimento Economia e Finanze, ai sensi dell’art. 14 della legge regionale n. 11 del 10/04/1995, al fine di consentire il successivo accertamento sul capitolo di entrata n.E0110110201 del bilancio regionale anno 2023, ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
 - allegato 4.2;
 - Settore n.11 Gestione SISR – Monitoraggio e Implementazione dei Flussi Sanitari – Modernizzazione e Digitalizzazione Sistema della Salute- Telemedicina
 - Settore Programmazione dell’Offerta Ospedaliera e Sistema delle Emergenze – Urgenze;
 - Commissario Straordinario Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone;
- DI INVIARE** il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";
- DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33

Il Sub Commissario

F.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

F.to Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento Tutela della Salute Servizi Socio Sanitari

Settore Autorizzazioni e Accreditamenti

Il Dirigente del Settore

F.to Dott.ssa Rosalba Barone

Il Dirigente Generale

F.to Ing. Iole Fantozzi